 

**Oggetto: Lettera di Presentazione e di Invito alla partecipazione ai laboratori di prevenzione e formazione del Progetto “Respiro”**

Egr. Dirigente,

con la presente lettera intendiamo invitare la Scuola da Lei diretta alla partecipazione alle attività di formazione laboratoriale previste all’interno del Progetto Respiro.

Il Progetto Respiro (acronimo di Rete di Sostegno per Percorsi di Inclusione e Resilienza per gli orfani Speciali) è uno dei quattro progetti nazionali promossi dall’iniziativa “A braccia aperte” di “Con i bambini”, e vede il partenariato di Enti afferenti alle sei regioni dell’Italia meridionale.

Il Partenariato del Progetto Respiro è composto nel dettaglio da: CISMAI (Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l’Abuso all’Infanzia); Save The Children; Terre des Hommes ; Cooperativa Irene 95 e Consorzio CO.RE. – Campania; Az. Ospedaliera Giovanni XXIII di Bari (progetto-equipe GIADA) e APS Progetto Sirio – Puglia; CENTRO FAMIGLIE e Associazione THAMAIA Catania – Sicilia; CIPM Sardegna e Coop. sociale KOINOS – Sardegna; Associazione CESTRIM – Basilicata; APS SINAPSI – Calabria.

Il Progetto Respiro nasce come un progetto di rete Cismai ed ha come capofila la Cooperativa Irene ‘95 di Marigliano. I referenti scientifici che forniscono supporto alle iniziative progettuali sono il Cismai nazionale, insieme a Terres des Hommes e Save the Children, che da anni lavorano a favore del riconoscimento dei bisogni e dei diritti dei bambini, specie di quelli più fragili ed “invisibili”.

Il **progetto RESPIRO** intende **promuovere un modello di intervento** e di cura che possa **garantire una risposta efficace per la protezione di bambini e bambine quando si verifica un femminicidio**, affinché i più piccoli e i loro familiari n**on siano più soli**, ma siano **accompagnati in un percorso di sostegno continuativo nel tempo**. Oltre ad occuparsi in particolare dell’attivazione di percorsi di resilienza per gli orfani speciali, il Progetto Respiro promuove azioni di sensibilizzazione e formazione, che riguardano sia gli adulti che i bambini e gli adolescenti. Il progetto intende favorire un vero e proprio cambiamento culturale, costruendo insieme ai media ed alle principali agenzie educative un’alleanza volta a diffondere un nuovo approccio alla prevenzione della violenza domestica.

Nello specifico in ambito scolastico l'obiettivo del progetto consiste nel realizzare un intervento di formazione nelle classi di scuole primarie, secondarie di primo grado e di secondo grado, al fine di promuovere nei bambini e negli adolescenti la capacità di riconoscere ed individuare i precursori culturali della violenza nelle relazioni, che spesso diventano prodromi di situazioni tragiche, come quelle dei femminicidi, in cui spesso le vittime “invisibili” sono proprio i minori, che vedono le loro traiettorie di sviluppo andare incontro ad esiti traumatici e di inaudita sofferenza. In particolare il Progetto Respiro intende promuovere una cultura che consenta anche ai bambini di attivare meccanismi di autoprotezione e di autotutela, centrati sulla competenza/capacità di chiedere aiuto nelle situazioni di difficoltà

I laboratori da effettuare a scuola prevedono la seguente modularizzazione:

tre incontri di due ore per l’intera classe in orario curricolare, condotti da una coppia di formatrici esperte, sui temi specifici definiti per ciascun ordine di scuola (cfr. scheda dettagliata di descrizione delle attività), ed un ulteriore incontro di due ore destinate alla formazione degli adulti. È possibile ipotizzare di realizzare questo incontro sia con i genitori che con i docenti, sempre sul tema della prevenzione della violenza nelle relazioni, con la possibilità di definirne nel dettaglio i contenuti anche in base alle esigenze delle singole scuole.

In particolare il modello prevede, nella scuola primaria, l’educazione affettiva, la promozione del riconoscimento del proprio valore personale e la competenza nel chiedere aiuto nelle situazioni di difficoltà (PROGETTO “IL SOFFIO DELLA GIRANDOLA”, per le classi terze della scuola primaria).

Nella scuola secondaria di primo grado il laboratorio affronta il tema della violenza con uno specifico focus su stereotipi e pregiudizi e sulla violazione dei diritti dei bambini (progetto che nasce dall'esperienza di Terre des Hommes e della Campagna Indifesa, avviata nel 2012), in particolare per le classi seconde e terze medie.

Nella scuola secondaria superiore il nodo centrale è dato dal tema della violenza online, e verrà approfondito il tema delle relazioni violente nel fidanzamento, evidenziando l’escalation di talune manifestazioni di violenza fisica e psicologica (Progetto: Onlife e relazioni online: conoscere e prevenire forme di violenza di genere online, promosso da Save the Children).

Si sottolinea che la partecipazione alle attività del Progetto non prevede alcun onere finanziario per la Scuola Ospitante.

Con l’auspicio di poter iniziare una feconda collaborazione, La ringraziamo e restiamo in attesa di riscontro.

Il Responsabile Scientifico ed il Team Formatori del Progetto Respiro